



Associazione Regolazione  
Intelligenza Artificiale

# Statuto

Associazione Regolazione Intelligenza Artificiale

# Costituzione – Scopi – Sede e Durata

## **Articolo 1 – Costituzione**

È costituita l’**“Associazione Regolazione Intelligenza Artificiale”** ovvero nella versione inglese anche definita **“Artificial Intelligence Regulation Association”**, in entrambi i casi, definita in forma abbreviata **“AiRiA”** nel seguito: l’**“Associazione”**.

Nei documenti ufficiali la forma abbreviata AiRiA dovrà sempre essere seguita dalla forma estesa **Associazione Regolazione Intelligenza Artificiale** ovvero **Artificial Intelligence Regulation Association** al fine di permettere sempre l’individuazione della tipologia.

L’Associazione è regolata ai sensi degli artt. 36 e ss. del Codice Civile, nonché dal presente Statuto.

## **Articolo 2 – Sede**

L’Associazione ha sede a Milano.

L’Associazione può istituire rappresentanze e uffici in tutte le località italiane e all’estero.

Al logotipo può essere accompagnato un marchio grafico, scelto dal Presidente e ratificato dal Comitato Direttivo.

## **Articolo 3 – Durata dell’Associazione**

La durata dell’Associazione è illimitata, salvo il venir meno della pluralità dei Soci o l’impossibilità del conseguimento degli scopi associativi.

## **Articolo 4 – Scopi dell’Associazione**

1. L’Associazione ha carattere volontario, è apolitica, apartitica e non ha scopo di lucro.
2. L’Associazione persegue lo scopo fondamentale di promuovere il dibattito informato sulle problematiche connesse allo sviluppo dell’Intelligenza Artificiale, affrontando le rilevanti questioni legali, di public policy, scientifiche, etiche, filosofiche, raccogliendo il punto di vista di studiosi, professionisti del settore e stakeholders in generale e promuovendo iniziative di formazione, divulgazione e conoscenza.
3. Nello specifico, gli obiettivi che l’Associazione intende perseguire sono:
  - Diffondere la conoscenza delle normative nel settore dell’Intelligenza Artificiale a livello nazionale, europeo e internazionale;
  - Favorire l’applicazione del nascente *AI Regulation* e l’armonizzazione con le norme esistenti a livello europeo e nazionale nei vari settori pubblici e privati. Tra le normative impattate si citano, a titolo di esempio: GDPR, Copyright Directive (e leggi nazionali di implementazione), Data Act e Data Governance Act, DSA e DMA;

- Coinvolgere i vari stakeholders per creare informazione e consapevolezza sulle problematiche legali, scientifiche, filosofiche e culturali connesse all'avvento dell'Intelligenza Artificiale, contribuendo ad elaborare soluzioni per uno sviluppo responsabile e a determinare le politiche e le procedure di regolamentazione dell'Intelligenza Artificiale;
- Sensibilizzare l'opinione pubblica e le Autorità di controllo coinvolte sull'importanza dell'innovazione e dello sviluppo responsabile dell'Intelligenza Artificiale;
- Rappresentare un punto di riferimento credibile nei rapporti tra stakeholders e Autorità di controllo, favorendo un dialogo costruttivo che punto allo sviluppo responsabile dell'Intelligenza Artificiale;
- Promuovere e fornire servizi di formazione e divulgazione a vantaggio degli associati e del pubblico.

4. Le principali iniziative che l'Associazione potrà intraprendere per la realizzazione dei citati obiettivi sono:

- Costituire il luogo elettivo per la discussione e l'approfondimento delle tematiche relative all'avvento dell'Intelligenza Artificiale e all'impatto di quest'ultima nella società;
- Promuovere la pubblicazione o pubblicare direttamente rapporti, analisi, articoli e altri materiali informativi in tema di Intelligenza Artificiale, inclusa l'analisi legale delle normative di settore e l'interazione con il quadro normativo esistente. Il contenuto delle pubblicazione potrà avere anche carattere scientifico e tecnologico ovvero etico e filosofico, rispecchiando le principali problematiche che l'avvento dell'Intelligenza Artificiale produrrà nella società contemporanea;
- Partecipare ad eventi organizzati da terzi ovvero promuovere direttamente eventi per discutere di Intelligenza Artificiale e dell'impatto della stessa in tutti i settori della vita pubblica e privata;
- Fornire pareri e analisi sulla normativa di settore e sull'interazione con le altre normative esistenti anche al fine di identificare potenziali criticità ovvero dare indicazioni di public policy;
- Proporsi come interlocutore qualificato ad ogni livello istituzionale ed associativo, in particolare con la designanda Autorità di controllo sull'Intelligenza Artificiale e con le altre Autorità coinvolte nonché con le associazioni di categoria, per un confronto sulle tematiche relative all'applicazione della normativa di settore ed alla sua applicazione, interpretazione ed evoluzione;
- Sostenere o condurre in prima persona ricerche sulle implicazioni sociali, economiche ed etiche derivanti dell'utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale;
- Sviluppare e promuovere *white paper* e raccomandazioni per la governance privata e istituzionale dell'Intelligenza Artificiale;
- Creare gruppi di lavoro e sostenere una comunità di soggetti impegnati per la missione dell'Associazione;
- Organizzare, patrocinare e promuovere, in Italia o all'estero, anche in collaborazione con altri organismi ed enti istituzionali, scientifici, culturali, economici, commerciali e primarie società di formazione, corsi di formazione, qualificazione e specializzazione, borse di studio, attività varie in tema di Intelligenza Artificiale nei settori legale, scientifico, tecnologico, culturale e ricreativo, attinenti allo scopo sociale;
- Creare un osservatorio permanente sui principali trend tecnologici in ambito Intelligenza Artificiale e sui possibili profili di rischio;

- Partecipare a raccolte fondi ovvero raccogliere fondi per sostenere l'attività dell'Associazione ovvero per promuovere iniziative di terzi finalizzate alla conoscenza delle problematiche connesse all'avvento dell'Intelligenza Artificiale.
- Compiere qualsiasi atto utile od opportuno per il conseguimento degli scopi associativi, ivi compresa la stipulazione di contratti;
- Sottoscrivere convenzioni in generale a favore degli associati. L'Associazione può avvalersi della collaborazione e della consulenza di soggetti pubblici e privati, attraverso apposite convenzioni stipulate da parte del Presidente sentito il Comitato Direttivo. Il Comitato Direttivo regola la materia;
- Laddove consentito in base alle leggi applicabili, organizzare su incarico di organismi di certificazione sessioni d'esame in tutta Italia e in Europa per la certificazione di modelli di Intelligenza Artificiale.

## Soci

### **Articolo 5 – Categorie di soci**

I Soci possono appartenere alle seguenti categorie: Fondatori, Ordinari, Sostenitori e Onorari.

I Soci si impegnano ad osservare il presente statuto. Si impegnano a dare la loro collaborazione all'Associazione per la realizzazione dei suoi fini istituzionali ed a fornire quelle notizie sulla propria attività che verranno richieste agli associati dagli organi dell'associazione, salve le imprescindibili esigenze di riservatezza di ciascun associato non giudicabili.

L'associazione può utilizzare le notizie che le pervengono dai soci solo per il proseguimento degli scopi sociali e renderle pubbliche soltanto previo assenso degli interessati.

### **Articolo 6 – Soci Fondatori**

I Soci Fondatori sono coloro che partecipano all'Assemblea dei Soci Fondatori convocata dal Presidente dopo la costituzione dell'Associazione. I Soci Fondatori sono anche Soci Effettivi.

### **Articolo 7 – Soci Effettivi – persone fisiche**

I Soci Effettivi sono le persone fisiche che svolgono la professione legale e/o la professione accademica in discipline interessate dall'Intelligenza Artificiale, cultori della materia, ingegneri e esperti del settore tecnologico e informatico, filosofi, psicologi, medici, letterati, dirigenti e dipendenti di aziende pubbliche e private interessate dallo sviluppo dell'Intelligenza Artificiale, pubblici funzionari, compatibilmente con le norme che disciplinano i conflitti di interesse, liberi professionisti e chiunque altro che, apprezzando gli scopi e le attività dell'Associazione, vi si iscrivono per condividerne i vantaggi e le utilità, nonché partecipare alla vita associativa, corrispondendo annualmente la quota associativa ordinaria nell'ammontare stabilito dal

Comitato Direttivo e che soddisfino i requisiti di onorabilità, autonomia e indipendenza come stabilito nel Codice Etico dell'Associazione.

La qualità di Socio Effettivo si perde per dimissioni o mancato rinnovo, mancato pagamento delle quote annuali o per condotta contraria al Codice Etico.

La sussistenza di tali requisiti sarà verificata dal Comitato Direttivo secondo quanto disposto dall'art. 10, comma 2.

#### **Articolo 8 – Soci Sostenitori – persone giuridiche**

Sono Soci Sostenitori le persone giuridiche, attraverso un loro rappresentante, che per la loro attività, abbiano dato o possano dare un valido apporto per il conseguimento delle finalità dell'associazione o che siano interessate ad usufruire dei servizi offerti dall'associazione medesima.

La quota associativa valida per ottenere la qualifica di Socio Sostenitore viene stabilita annualmente dal Comitato Direttivo, e può essere diversificata a priori, ogni anno, in base a criteri di grandezza (volume economico, numero di dipendenti, rilevanza pubblica) del Socio Sostenitore.

La qualifica di Socio Sostenitore conferisce piena legittimazione alla partecipazione all'interno dell'associazione. La qualità di Socio Sostenitore si perde per dimissioni o mancato rinnovo, mancato pagamento delle quote annuali o per condotta contraria al Codice Etico.

#### **Articolo 9 – Soci Onorari**

I Soci Onorari sono coloro che, in base ad una delibera del Comitato Direttivo, possono contribuire al perseguimento degli scopi dell'Associazione in virtù dei titoli professionali ed accademici acquisiti e per essersi distinti in attività di studio nelle materie di interesse dell'Associazione.

#### **Articolo 10 – Ammissione – recesso – sospensione ed esclusione dei Soci**

1. La richiesta di iscrizione all'Associazione, corredata della documentazione idonea ad attestare i requisiti di cui agli artt. 7 e 8 in base alla tipologia di socio, viene presentata al Comitato Direttivo, anche tramite invio di una email o altri sistemi web che saranno indicati dall'Associazione.
2. Presentando la richiesta di ammissione all'Associazione, il candidato dichiara di accettare il presente Statuto. Sulla domanda di ammissione si pronuncia discrezionalmente il Comitato Direttivo, in particolare verificando i requisiti previsti dagli art. 7 e 8. Delle nuove ammissioni viene data informativa all'Assemblea alla prima seduta successiva. In caso di diniego all'ammissione da parte del Comitato Direttivo, l'Associazione restituirà la quota versata.
3. È facoltà del Socio di recedere in qualsiasi momento dall'Associazione a mezzo di comunicazione scritta via email al Comitato Direttivo.
4. Il recesso non dà diritto alla ripetizione delle quote associative versate per l'esercizio in corso, né alla rinuncia da parte dell'Associazione a quelle ancora dovute per l'esercizio in corso, né attribuisce al recedente alcun diritto sul fondo comune di cui all'art. 24.
5. I soci non in regola con il pagamento delle quote associative, che non provvedano dopo un secondo sollecito, decadono dal rapporto associativo per effetto della delibera di presa d'atto da parte del Comitato Direttivo.
6. Il Comitato Direttivo può deliberare la sospensione e, nei casi più gravi, l'esclusione del Socio che si sia reso responsabile di una violazione grave del presente Statuto e del Codice Etico dell'Associazione o che abbia perso i requisiti di cui agli art. 7 e 8.

7. Il Comitato Direttivo assume la decisione in merito dopo aver udito le ragioni dell'interessato. Nei casi di maggior gravità, il Comitato Direttivo può deliberare la sospensione cautelare del Socio.
8. L'esclusione non dà diritto alla ripetizione delle quote associative versate, né comporta rinuncia da parte dell'Associazione a percepire quelle ancora dovute per l'esercizio in corso, né attribuisce alcun diritto dell'escluso sul fondo comune di cui all'art. 24.

## Organi

### **Articolo 11 – Organi dell'Associazione**

1. Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea, il Comitato Direttivo, il Presidente, la Segretaria Organizzativa, la Tesoreria ed il Comitato Scientifico.
2. Ad eccezione dei componenti del Comitato Direttivo, della Segreteria Organizzativa e della Tesoreria per i quali possono essere stabiliti degli emolumenti e gettoni di presenza, le funzioni inerenti alle suddette cariche sono svolte a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese regolarmente documentate e approvate dal Comitato Direttivo.

### **Articolo 12 - Assemblea**

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente su conforme delibera del Comitato Direttivo o su domanda di almeno 2/5 dei Soci in regola con il versamento della quota associativa.
2. Il luogo, la data, l'ora e l'ordine del giorno dell'Assemblea vengono fissati dal Presidente in accordo con il Comitato Direttivo e sono comunicati per iscritto, anche per e-mail all'ultimo indirizzo comunicato da ciascun Socio oppure attraverso comunicazione pubblicata nell'area riservata agli Associati del sito web dell'Associazione. L'avviso può indicare una seconda convocazione fissata anche per lo stesso giorno della prima, e deve in ogni caso pervenire almeno 5 giorni prima della data fissata per la prima convocazione.
3. Il Socio deve preferibilmente rilasciare un indirizzo e-mail PEC dove ricevere le comunicazioni di convocazione. In mancanza di PEC è sufficiente un indirizzo email ordinario.
4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di impedimento, dal Vice-Presidente. Il Presidente nomina un Segretario, anche non Socio, che con lui sottoscrive il verbale dell'Assemblea.
5. Il Presidente regola la discussione e le votazioni.

### **Articolo 13 – Poteri dell'Assemblea**

1. L'Assemblea può tenersi in seduta ordinaria o in seduta straordinaria.
2. L'Assemblea in seduta ordinaria:
  - a. determina il numero ed elegge i componenti del Comitato Direttivo, salvo quanto previsto dall'art. 15, commi 1, 3 e 5;

- a. delibera sull'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente e sulla relazione concernente l'attività svolta dall'Associazione in tale esercizio, entrambi predisposti dal Comitato Direttivo;
  - b. elabora gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione, tenendo conto degli scopi di questa e i lavori svolti dal Comitato Scientifico;
  - c. delibera su qualsiasi materia che le sia sottoposta dal Comitato Direttivo;
  - d. delibera sugli indirizzi generali proposti dal Comitato Scientifico.
3. L'Assemblea in seduta straordinaria:
- a. delibera sulle proposte di modifica dello Statuto;
  - a. delibera sullo scioglimento dell'Associazione.

#### **Articolo 14 – Svolgimento dell'Assemblea**

1. L'Assemblea può svolgersi integralmente in presenza nei locali indicati nella convocazione della stessa ovvero in remoto tramite video conferenza. Laddove convocata in presenza, ai Soci che non possono partecipare sarà, in ogni caso, consentita la partecipazione in video conferenza tramite un apposito link. Le riunioni dell'Assemblea devono garantire a coloro che partecipano in videoconferenza le condizioni che consentano l'identificazione e la partecipazione alla discussione e al voto di ciascun partecipante.
2. Sono ammessi all'Assemblea ed esercitano il diritto di voto i Soci Fondatori, i Soci Effettivi ed i Soci Sostenitori in regola con il versamento delle quote associative. Ciascun Socio ha diritto ad un voto.
3. Ogni Socio avente diritto può farsi rappresentare per delega da un altro Socio. Alla stessa persona non possono essere conferite più di 3 deleghe. Le deleghe devono essere inoltrate mezzo e-mail all'Associazione almeno 24 ore prima dell'inizio dell'Assemblea in prima convocazione.
4. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza, diretta o per delega, di almeno la metà degli aventi diritto al voto.
5. L'Assemblea è validamente costituita in seconda convocazione quale che sia il numero dei Soci presenti.
6. Tutti gli organi collegiali deliberano a maggioranza assoluta dei presenti, salvo che sia diversamente disposto, e le elezioni delle assemblee si svolgono con modalità proporzionali pure.
7. Ai fini della nomina degli organi associativi vengono eletti coloro che conseguono il maggior numero di voti fino ad esaurimento del numero di componenti previsti per ciascun organo. In caso di parità di voti si svolge una seconda votazione di ballottaggio.
8. Le Assemblee straordinarie, di modificazione dello Statuto, sono valide in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei Soci e deliberano con il voto favorevole dei 2/3 dei presenti.
9. In seconda convocazione le assemblee straordinarie sono valide con qualsiasi numero di soci presenti e deliberano con il voto favorevole dei 2/3 dei presenti.

#### **Articolo 15 - Comitato Direttivo**

1. Il Comitato Direttivo è composto di diritto dai Soci Fondatori e da non meno di 3 e non più di 7 membri tra Soci Effettivi e Soci Sostenitori eletti dall'Assemblea. Il loro numero è determinato dall'Assemblea al momento della nomina, su proposta del Comitato Direttivo uscente.
2. I componenti del Comitato Direttivo eletti dall'Assemblea dei Soci rimangono in carica 3 anni e sono rieleggibili.

3. Ove durante il triennio vengano a mancare uno o più componenti del Comitato Direttivo, questo provvede alla sostituzione con il primo dei non eletti o, in difetto, mediante cooptazione. Il sostituto resta in carica sino alla scadenza del triennio in corso. La sostituzione o la cooptazione devono essere ratificate nella prima assemblea utile.
4. I soggetti così nominati sono componenti a pieno titolo del Comitato Direttivo, ma non possono ricoprire altre cariche associative definite nel presente Statuto. Restano in carica fino alla scadenza del mandato del Comitato Direttivo che li ha nominati e sono rieleggibili.
5. Il primo Comitato Direttivo è costituito dai soli Soci Fondatori fino al momento in cui la prima Assemblea dell'Associazione eleggerà gli altri componenti.
6. Il Comitato Direttivo determina la quota associativa annuale dovuta da ciascun Socio, anche in misura diversa per ciascuna categoria di Soci. La validità della quota è pari a 12 (dodici) mesi dalla data dell'iscrizione.
7. Convoca l'Assemblea qualora non vi provveda il Presidente.
8. Il Comitato Direttivo redige un Codice Etico ed un Regolamento Elettorale per l'elezione dello stesso.

#### **Articolo 16 – Funzionamento del Comitato Direttivo**

1. Il Comitato Direttivo nomina, per l'intera sua durata, tra i propri membri:

- a. il Presidente;
- b. il o i Vice-Presidenti, con funzioni vicarie;
- c. il Coordinatore del Comitato Scientifico
- d. uno o più Referente per i Soci.

Il Comitato Direttivo nomina altresì:

- e. il Tesoriere;
- f. il Coordinatore IT (infrastruttura tecnologica e Cybersecurity);
- g. un Segretario Organizzativo.

Qualora il Tesoriere, il Coordinatore IT e il Segretario Organizzativo fossero esterni al Comitato Direttivo, essi partecipano allo stesso senza diritto di voto.

Il primo Presidente, il primo Vice-Presidente, il primo Tesoriere, il primo Coordinatore del Comitato Scientifico, il primo Coordinatore IT ed il primo Referente per i Soci sono nominati nel corso della prima riunione del Comitato Direttivo.

2. Il Vice-Presidente svolge le funzioni del Presidente tutte le volte in cui questi sia assente o impossibilitato ad operare.
3. Il Tesoriere è depositario delle disponibilità finanziarie dell'Associazione e della contabilità, della quale cura la tenuta, secondo criteri di trasparenza e precisione.



4. Il Coordinatore del Comitato Scientifico convoca e coordina le attività del Comitato Scientifico.
5. Il Coordinatore IT supervisiona il corretto funzionamento delle strutture informatiche hardware e software dell'Associazione nonché coordina le attività di comunicazione attraverso strumenti tecnologici e web su mandato del Comitato Direttivo e del Comitato Scientifico.
6. Il Referente per i Soci cura i rapporti con i Soci riportando al Comitato Direttivo eventuali criticità o proposte di miglioramento nelle attività dell'Associazione.
7. Il Segretario Organizzativo è una funzione che:
  - Partecipa obbligatoriamente a tutte le riunioni dell'Assemblea e del Comitato Direttivo, salvo impedimento giustificato;
  - Svolge la verbalizzazione delle riunioni dell'Assemblea e del Comitato Direttivo e cura l'inserimento dei verbali nel Libro Verbali di Assemblea e Comitato Direttivo;
  - Tiene aggiornato il Libro Soci e monitora il regolare pagamento dei contributi associativi, riferendo al Comitato le eventuali morosità;
  - Cura tutti gli adempimenti di carattere burocratico ed amministrativo per conto dell'Associazione: a titolo esemplificativo e non esaustivo, richieste di licenze, autorizzazioni, rapporti con enti ed istituzioni di qualunque natura, ecc.;
  - Gestisce il back office dell'Associazione ed è il punto di contatto per le richieste degli associati nel rispetto delle indicazioni generali fornite dal Comitato Direttivo;
  - Organizza per conto del Comitato Direttivo e nel rispetto delle indicazioni generali fornite dal Comitato Direttivo stesso il Congresso Annuale e gli eventi associativi.

Per l'attività di Segretario Organizzativo, il Comitato Direttivo può stabilire un emolumento sotto forma di rimborso spese e gettone di presenza.
8. Il Comitato Direttivo è convocato dal Presidente almeno 1 volta a semestre e ogniqualvolta lo ritenga necessario il Presidente o che sia fatta richiesta da almeno tre membri del Comitato Direttivo.
9. Le adunanze del Comitato Direttivo si possono tenere sia in presenza che in videoconferenza e sono validamente costituite ove intervenga la maggioranza dei componenti elettivi. Laddove si tengano in presenza è comunque garantita la partecipazione dei componenti impossibilitati tramite videoconferenza.
10. Le riunioni del Comitato Direttivo devono garantire a coloro che partecipano in videoconferenza le condizioni che consentano l'identificazione e la partecipazione alla discussione e al voto di ciascun partecipante.
11. Le delibere sono prese con voto palese e a maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.
12. Per alcune delibere del Comitato Direttivo è previsto il voto all'unanimità dei componenti ed in particolare quelle relative a:
  - o autorizzazione all'indebitamento bancario/finanziario dell'Associazione;
  - o acquisti immobiliari o atti dispositivi di beni dell'Associazione.
  - o investimenti bancari:

o investimenti di valore superiore a € 30.000,00 per progetto.

### **Articolo 17 – Poteri del Comitato Direttivo**

1. Il Comitato Direttivo è l'organo di gestione dell'Associazione e ad esso sono attribuiti tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della stessa che non siano di competenza dell'Assemblea.
2. Il Comitato Direttivo assume tutti i provvedimenti idonei ad attuare gli scopi dell'Associazione, nel rispetto degli indirizzi espressi dall'Assemblea.
3. Al Comitato Direttivo competono in particolare i seguenti poteri:
  - a. dare esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea;
  - a. effettuare le nomine previste dall'art. 16;
  - b. determinare la misura delle quote associative annuali e di eventuali quote straordinarie;
  - c. predisporre entro il 31 marzo di ciascun anno il bilancio dell'esercizio sociale precedente e la relazione concernente l'attività svolta dall'Associazione in tale esercizio, da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;
  - d. convocare l'Assemblea, ove non vi provveda il Presidente, almeno una volta all'anno;
  - e. proporre all'Assemblea le modifiche al presente Statuto;
  - f. delegare i propri poteri al Presidente, in aggiunta a quelli già spettantegli a norma di Statuto, nonché ad altri propri componenti;
  - g. all'atto della Costituzione il Comitato Direttivo redige ed approva il Codice Etico dell'Associazione. Il Comitato Direttivo redige le variazioni al Codice Etico dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
  - h. assumere le determinazioni di cui all'art. 11;
  - i. intraprendere qualsiasi azione utile od opportuna per il perseguimento degli scopi dell'Associazione;
  - j. tenuta e aggiornamento del libro soci;
  - k. selezionare, nominare e revocare soci che ricoprono l'incarico di componente del Comitato Scientifico;
  - l. emettere ed approvare tutti i regolamenti necessari per il corretto funzionamento delle attività associative.
4. Le attività del Comitato Direttivo che comportano nomine a cariche dell'Associazione sono ispirate all'applicazione di inderogabili criteri di parità di genere e rispetto delle diversità.

### **Articolo 18 – Presidente**

1. Il Presidente è il Legale Rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti. In caso di assenza o impedimento il Presidente è sostituito dal Vice-Presidente, che ne esercita tutte le funzioni, escluso l'operatività economico finanziaria appositamente delegata al Tesoriere.
2. Oltre ai poteri ad esso spettanti a norma di Statuto e a quelli che gli vengono delegati dal Comitato Direttivo, il Presidente può, in caso di urgenza, compiere qualsiasi atto di competenza del Comitato Direttivo, ad eccezione di quelli previsti dall'art. 17, comma 3 lettere c), d), e), g), h) e i), salvo ratifica da parte del Comitato Direttivo alla prima riunione successiva.
3. Il Presidente rappresenta l'Associazione e ne indirizza l'attività, rispondendone davanti all'Assemblea. Esercita i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con facoltà di delega al Comitato Direttivo, che deve essere accettata dal delegato. Garantisce l'unità di indirizzo, coordinando l'eventuale attività di rappresentanze e/o uffici italiani o esteri.
4. Il Presidente ha il potere di rappresentanza nei confronti degli istituti bancari e delle compagnie assicurative al fine della stipula di contratti ed apertura – gestione e chiusura conti correnti e procedere

agli incassi. Per questa attività si avvarrà del supporto del Tesoriere al quale potranno essere delegate dallo stesso alcune funzioni e poteri, informando il Comitato Direttivo, relativi al presente punto.

5. Il Presidente può delegare al o ai Vice-Presidenti parte delle proprie funzioni.
6. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio, con facoltà di delega al professionista esterno all'associazione.

#### **Articolo 19 – Comitato Scientifico**

1. Il Comitato Scientifico è composto studiosi della materia, accademici, professionisti, filosofi, antropologi, ingegneri ed esperti di tecnologia che operino in diversi ambiti della società interessati dall'Intelligenza Artificiale e, più in generale, coloro che hanno le credenziali per fornire il loro contributo scientifico e morale all'attività dell'Associazione.
2. I componenti del Comitato Scientifico possono essere Soci Onorari, Soci Effettivi o Soci Sostenitori ovvero esterni all'Associazione, se autorizzati dal Comitato Direttivo.
3. Il Comitato Scientifico è organizzato in Gruppi di Lavoro su specifiche tematiche in ambito di Intelligenza Artificiale definite ed approvate dal Comitato Direttivo. Ogni Gruppo di Lavoro è composto da minimo 3 (tre) e massimo 8 (otto) membri.
4. I membri dei Gruppi di Lavoro del Comitato Scientifico sono nominati dal Comitato Direttivo, in base alle candidature ricevute ed a criteri di eccellenza definiti dal Comitato Direttivo.
5. I membri del Comitato Scientifico restano in carica fino alla scadenza del mandato del Comitato Direttivo che li ha nominati e sono rieleggibili.
6. I membri del Comitato Scientifico decadono dalla nomina per delibera motivata del Comitato Direttivo in caso di perdita dei requisiti.
7. I soggetti nominati non possono ricoprire altre cariche associative in AIRIA.
8. Ogni Gruppo di Lavoro è rappresentato da un Capogruppo, nominato dal Comitato Direttivo.
9. Il Capogruppo di ogni Gruppo di Lavoro del Comitato Scientifico:
  - a. Ha la responsabilità di coordinare l'attività del suo Gruppo di Lavoro;
  - a. Tiene i rapporti con il Comitato Direttivo, soprattutto tramite il Coordinatore del Comitato Scientifico nominato dallo stesso Comitato Direttivo;
  - b. Convoca le riunioni del suo Gruppo di Lavoro, almeno 1 volta a semestre;
  - c. Regola la discussione e le votazioni del suo Gruppo di Lavoro;
  - d. In caso di dimissioni o di altro impedimento del Capogruppo del Gruppo di Lavoro del Comitato Scientifico, il Comitato Direttivo provvederà alla nomina di un nuovo Capogruppo del Gruppo di Lavoro.
10. I Gruppi di Lavoro del Comitato Scientifico sono coordinati dal Coordinatore del Comitato Scientifico appositamente nominato dal Comitato Direttivo.
11. Il Comitato Scientifico indirizza gli studi scientifici dell'Associazione, elabora gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione da sottoporre all'Assemblea ai sensi dell'art. 14.
12. Ogni Gruppo di Lavoro del Comitato Scientifico delibera a maggioranza dei due terzi; in caso di parità, prevale il voto del Capogruppo.

# Rapporti economici e rendiconto di gestione

## Articolo 20 – Entrate società e patrimonio

1. Le entrate dell'Associazione sono destinate in via esclusiva a sovvenzionare le attività dell'Associazione e sono così costituite:
  - a. quote associative e contributi di sostenitori e simpatizzanti
  - b. contributi di privati e imprese, dello Stato, di enti, di organismi internazionali, di istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
  - c. donazioni e lasciti testamentari;
  - d. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
  - e. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
  - f. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
  - g. proventi derivanti da diritti su marchi, patrocini, domini, brevetti, diritti d'autore ed altre opere dell'ingegno di cui sia titolare l'Associazione;
  - h. ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'Associazione;
  - i. i proventi delle varie attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati. Un eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste di cui all'art. 4.
2. Le disponibilità liquide dell'Associazione vengono depositate presso un istituto di credito e possono essere investite in titoli pubblici dell'area Euro, secondo criteri di sana e prudente gestione.

Il patrimonio sociale è costituito da:

- a. quote associative e contributi;
- b. beni immobili e mobili;
- c. azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati;
- d. donazioni, lasciti o successioni;
- e. marchi, domini, brevetti, diritti d'autore ed altre simili titolarità e diritti acquisiti direttamente, o scaturiti dall'opera di ingegno svolta nel corso delle attività statutarie;
- f. altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali;
- g. proprietà intellettuale dell'associazione.

Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

**Articolo 21 – Quote associative**

1. Tutti i Soci sono tenuti a versare la quota associativa deliberata annualmente dal Comitato Direttivo ai sensi dell'art. 15.
2. Qualora la deliberazione di cui al comma che precede non intervenga entro il 30 giugno di ciascun anno deve ritenersi automaticamente confermata la misura della quota associativa dell'anno precedente.

**Articolo 22 – Esercizio sociale**

1. L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
2. Entro il 30 aprile di ciascun anno il Comitato Direttivo approva il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione da sottoporre all'Assemblea degli Associati entro il 30 giugno per la definitiva approvazione. È messo a disposizione dei soci presso la sede sociale o inviato previa espressa richiesta scritta.
3. Gli eventuali avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per il perseguimento degli scopi associativi, secondo quanto previsto dal presente Statuto. In particolare, è fatto assoluto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano previste dalla legge.

**Articolo 23 – Scioglimento**

Lo scioglimento dell'Associazione si verifica:

- a. per il venir meno della pluralità dei Soci, ove questa non si ricostituisca entro i 6 mesi successivi;
- b. su delibera dell'Assemblea con il voto favorevole di due terzi degli aventi diritto al voto;
- c. per impossibilità del raggiungimento degli scopi associativi.

**Articolo 24 – Liquidazione**

In caso di scioglimento dell'Associazione, il Comitato Direttivo provvede alle operazioni di liquidazione del fondo comune e delibera sulla destinazione dell'eventuale residuo. Il patrimonio dell'ente sarà devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

**Articolo 25 – Controversie**

1. Qualsiasi controversia dei Soci tra loro o con l'Associazione relativa all'interpretazione ed applicazione del presente Statuto nonché, in generale, ai rapporti associativi, è devoluta alla competenza di un collegio arbitrale nominato secondo le norme del codice di procedura civile.
2. Le determinazioni in merito da parte del collegio arbitrale sono considerate come espressione della volontà delle parti in lite e sono definitive e inappellabili.